

USCITA DI SICUREZZA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIORDANIA N. 183 GROSSETO GR
Codice Fiscale	00309470532
Numero Rea	GR 73729
P.I.	00309470532
Capitale Sociale Euro	601039.1
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A130119

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	144.323	203.035
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	144.323	203.035
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	260.654	255.977
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	139.669	103.912
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.755	9.308
5) avviamento	46.600	10.200
7) altre	956.704	838.021
Totale immobilizzazioni immateriali	1.412.382	1.217.418
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.360.681	1.354.934
2) impianti e macchinario	43.934	47.294
3) attrezzature industriali e commerciali	104.956	103.845
4) altri beni	243.030	155.785
Totale immobilizzazioni materiali	2.752.601	1.661.858
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	77.821	77.821
Totale partecipazioni	77.821	77.821
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	89.891
Totale crediti verso altri	-	89.891
Totale crediti	-	89.891
Totale immobilizzazioni finanziarie	77.821	167.712
Totale immobilizzazioni (B)	4.242.804	3.046.988
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	61.787	57.902
Totale rimanenze	61.787	57.902
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.243.485	3.205.549
Totale crediti verso clienti	4.243.485	3.205.549
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.532	94.569
Totale crediti tributari	87.532	94.569
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.859	310.586
Totale crediti verso altri	217.859	310.586
Totale crediti	4.548.876	3.610.704
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	33.000	15.000

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	33.000	15.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	52.524	192.925
3) danaro e valori in cassa	11.584	3.480
Totale disponibilità liquide	64.108	196.405
Totale attivo circolante (C)	4.707.771	3.880.011
D) Ratei e risconti	84.534	67.463
Totale attivo	9.179.432	7.197.497
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	601.039	686.832
IV - Riserva legale	201.165	200.324
V - Riserve statutarie	45.251	150.767
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	110.245	-
Totale altre riserve	110.245	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.211	2.804
Totale patrimonio netto	963.911	1.040.727
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	15.857	15.857
Totale fondi per rischi ed oneri	15.857	15.857
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	129.087	127.307
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.079.741	1.899.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.400.214	1.412.229
Totale debiti verso banche	4.479.955	3.311.877
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.844.619	1.277.080
Totale debiti verso fornitori	1.844.619	1.277.080
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.768	265.197
Totale debiti tributari	331.768	265.197
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.324	289.738
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	349.324	289.738
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.109	732.460
Totale altri debiti	858.109	732.460
Totale debiti	7.863.775	5.876.352
E) Ratei e risconti	206.802	137.254
Totale passivo	9.179.432	7.197.497

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.997.823	11.767.372
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	9.559
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	81.269	135.658
altri	180.028	33.165
Totale altri ricavi e proventi	261.297	168.823
Totale valore della produzione	13.259.120	11.945.754
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	673.757	652.484
7) per servizi	2.922.971	2.669.412
8) per godimento di beni di terzi	669.100	543.272
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.398.534	5.721.908
b) oneri sociali	1.702.641	1.550.754
c) trattamento di fine rapporto	433.266	423.770
e) altri costi	12.925	44.516
Totale costi per il personale	8.547.366	7.740.948
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.146	34.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.494	47.891
Totale ammortamenti e svalutazioni	100.640	82.091
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.885)	(27.132)
14) oneri diversi di gestione	150.689	115.434
Totale costi della produzione	13.060.638	11.776.509
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	198.482	169.245
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	7
Totale proventi da partecipazioni	-	7
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	2.171
Totale proventi diversi dai precedenti	5	2.171
Totale altri proventi finanziari	5	2.171
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	146.620	129.229
Totale interessi e altri oneri finanziari	146.620	129.229
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(146.615)	(127.051)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.867	42.194
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.656	39.390
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.656	39.390
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.211	2.804

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.211	2.804
Imposte sul reddito	45.656	39.390
Interessi passivi/(attivi)	146.615	127.058
(Dividendi)	-	(7)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	198.482	169.245
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	433.266	423.770
Ammortamenti delle immobilizzazioni	100.640	82.091
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	533.906	505.861
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	732.388	675.106
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.885)	(27.131)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.037.936)	(332.419)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	567.539	258.206
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.071)	(24.033)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	69.548	34.191
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	284.999	(146.553)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(136.806)	(237.739)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	595.582	437.367
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(146.615)	(127.058)
(Imposte sul reddito pagate)	20.914	(73.879)
Dividendi incassati	-	7
(Utilizzo dei fondi)	(431.486)	(441.131)
Totale altre rettifiche	(557.187)	(642.061)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	38.395	(204.694)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.148.237)	(137.662)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(238.110)	(210.651)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	89.891	3.490
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(18.000)	9.347
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.314.456)	(335.476)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	180.093	36.792
Accensione finanziamenti	987.985	605.762
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	20.932
(Rimborso di capitale)	(24.314)	-

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	15.834
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.143.764	679.320
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(132.297)	139.150
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	192.925	49.983
Danaro e valori in cassa	3.480	7.272
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	196.405	57.255
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	52.524	192.925
Danaro e valori in cassa	11.584	3.480
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	64.108	196.405

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi, come riportato in apposito verbale del Consiglio di Amministrazione, alla difficoltà oggettiva di reperire nei termini ordinari dagli enti committenti valori e importi significativi ai fini di una corretta determinazione del risultato di bilancio.

Gli amministratori, in merito alle novità normative intercorse rispetto al D.Lgs. 14/2019 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - hanno effettuato le opportune valutazioni rispetto alla modifica dell'articolo 2086 del codice civile; in tal senso gli amministratori hanno ritenuto che la società opera con un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile tale per cui sia valutabile in maniera tempestiva l'eventuale manifestarsi di fatti o eventi che possano dare un segnale di crisi o nella peggiore delle ipotesi creare problemi di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	203.035	(58.712)	144.323
Totale crediti per versamenti dovuti	203.035	(58.712)	144.323

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che assicurano una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Anche nell'esercizio 2021 si è proceduto all'applicazione dell'art. 60 della legge 126 del 13 Ottobre 2020 - prorogato anche per l'esercizio 2021 dal Decreto Milleproroghe (art. 3, c. 5-quinquiesdecies D.L. 228/2021) - che prevede all'art. 7 bis che "i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono, anche in deroga all'art. 2426, primo comma, numero 2) del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammontare annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da Sars Cov 2, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze."

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili ed hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili. Inoltre i costi sono relativi a servizi o processi chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili.

Tali costi vengono ammortizzati, in funzione della vita utile stimata.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendone i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Tale voce viene ammortizzata in funzione della vita utile stimata delle relative poste.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

Nel bilancio il valore del fabbricato di via Castiglione è distinto dal valore del terreno sul quale il medesimo insiste sulla base del valore di acquisto indicato nell'atto di provenienza.

Per tutti gli altri cespiti il valore dei fabbricati è stato scorporato, negli anni precedenti, sulla base di una specifica stima ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore attribuito al terreno ad una posta di passivo di stato patrimoniale denominata "Fondo ripristino ambientale".

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 43.146, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.412.382.

In riferimento alla sospensione/riduzione degli ammortamenti come meglio specificato nel paragrafo precedente, si segnala che la riduzione ha riguardato una parte del software ed alcuni costi pluriennali, relativi per la maggior parte a manutenzione su beni di terzi non utilizzati o utilizzati in misura ridotta nell'esercizio appena chiuso, rimandando nel dettaglio al libro inventari.

L'impatto economico è stato di € 40.727.

La mancata imputazione degli ammortamenti è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Per quanto riguarda i costi di sviluppo, l'incremento di euro 6.800 è relativo a costi per lo sviluppo e il potenziamento di progetti in corso anche mediante partecipazione a rete di imprese.

L'avviamento acquistato a titolo oneroso nell'esercizio 2021 è relativo all'operazione dell'acquisto di azienda - scuola d'infanzia Santa Chiara in Orbetello (Grosseto).

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	280.762	164.884	11.063	32.000	1.915.867	2.404.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.785	60.972	1.755	21.800	1.077.846	1.187.158
Valore di bilancio	255.977	103.912	9.308	10.200	838.021	1.217.418
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.800	45.701	-	38.000	141.711	232.212
Ammortamento dell'esercizio	2.123	9.944	553	1.600	23.028	37.248
Totale variazioni	4.677	35.757	(553)	36.400	118.683	194.964
Valore di fine esercizio						
Costo	287.562	210.585	11.063	70.000	2.057.578	2.636.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.908	70.916	2.308	23.400	1.100.874	1.224.406
Valore di bilancio	260.654	139.669	8.755	46.600	956.704	1.412.382

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.752.601 e gli ammortamenti dell'esercizio risultano essere € 57.494.

Anche nell'esercizio 2021 si è proceduto all'applicazione dell'art. 60 della legge 126 del 13 Ottobre 2020 - prorogato anche per l'esercizio 2021 dal Decreto Milleproroghe (art. 3, c. 5-quinquiesdecies D.L. 228/2021) - che prevede all'art. 7 bis che "i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono, anche in deroga all'art. 2426, primo comma, numero 2) del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammontare annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da Sars Cov 2, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze."

In riferimento alla sospensione / riduzione degli ammortamenti come meglio specificato nel paragrafo precedente si segnala che la riduzione ha riguardato prevalentemente immobili ed impianti non utilizzati o utilizzati in misura ridotta nell'esercizio appena chiuso, rimandando nel dettaglio al libro inventari.

L'impatto economico è stato di euro 69.518.

La mancata imputazione delle quote di ammortamento è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nelle immobilizzazioni materiali si segnala l'incremento del valore dei terreni e fabbricati riferito all'operazione immobiliare in Orbetello (Grosseto) all'interno dell'operazione dell'acquisto di azienda della scuola dell'infanzia Santa Chiara; l'operazione è stata finanziata mediante l'accensione di un mutuo con Banca Intesa di 1,3 mio con garanzia Sace.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.710.264	110.040	416.017	762.799	2.999.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	355.330	62.746	312.172	607.014	1.337.262
Valore di bilancio	1.354.934	47.294	103.845	155.785	1.661.858

Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.013.828	5.017	13.108	127.738	1.159.691
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(24.088)	(24.088)
Ammortamento dell'esercizio	8.082	2.625	11.853	34.934	57.494
Totale variazioni	1.005.746	2.392	1.255	68.716	1.078.109
Valore di fine esercizio					
Costo	2.724.093	115.058	429.128	879.390	4.147.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	363.412	71.124	324.172	636.360	1.395.068
Valore di bilancio	2.360.681	43.934	104.956	243.030	2.752.601

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	77.821	77.821
Valore di bilancio	77.821	77.821
Valore di fine esercizio		
Costo	77.821	77.821
Valore di bilancio	77.821	77.821

Non si rilevano variazioni nel corso del 2021 rispetto al valore delle partecipazioni in altre imprese

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	77.821

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e sono relative alle derrate alimentari presenti nelle strutture, oltre ai materiali di consumo e di pulizia ed al vestiario per gli operatori della cooperativa.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.902	3.885	61.787
Totale rimanenze	57.902	3.885	61.787

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo.

In particolare per i crediti presenti in bilancio, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti tributari sono relativi al credito iva derivante dalla elaborazione annuale di dicembre per euro 81.000 e da ritenute subite per euro 6.532.

I crediti verso altri sono relativi a crediti della gestione corrente ed in misura importante relativi a contributi in conto esercizio da incassare

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.205.549	1.037.936	4.243.485	4.243.485
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.569	(7.037)	87.532	87.532
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	310.586	(92.727)	217.859	217.859
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.610.704	938.172	4.548.876	4.548.876

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	15.000	18.000	33.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.000	18.000	33.000

La voce riferita alle attività finanziarie non immobilizzate riguarda piani di accumulo in fondi di investimento accessi presso BPER Banca spa .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	192.925	(140.401)	52.524
Denaro e altri valori in cassa	3.480	8.104	11.584
Totale disponibilità liquide	196.405	(132.297)	64.108

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	208	1.988	2.196
Risconti attivi	67.254	15.084	82.338
Totale ratei e risconti attivi	67.463	17.072	84.534

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2019	723.507	190.536	112.724	-	20.960	1.047.727
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	6.288	14.042	-	20.960-	630-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	3.675-	-	-	-	-	3.675-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	11.667	11.667
Saldo finale al 31/12/2019	719.832	196.824	126.766	-	11.667	1.055.089
Saldo iniziale al 01/01/2020	719.832	196.824	126.766	-	11.667	1.055.089
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	3.500	7.817	-	11.667-	350-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	33.000-	-	16.184	-	-	16.816-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	2.804	2.804
Saldo finale al 31/12/2020	686.832	200.324	150.767	-	2.804	1.040.727
Saldo iniziale al 01/01/2021	686.832	200.324	150.767	-	2.804	1.040.727
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						

- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	841	105.516-	110.245	2.804-	2.766
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	85.793-	-	-	-	-	85.793-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	6.211	6.211
Saldo finale al 31/12/2021	601.039	201.165	45.251	110.245	6.211	963.911

In merito alla composizione del patrimonio netto si specifica che in sede di approvazione del bilancio 2020 è stata creata una apposita riserva indisponibile iscritta tra le "altre riserve" di euro 110.245 in applicazione delle disposizioni sulla sospensione degli ammortamenti - ex Legge 126/2020 - rappresentativa appunto dell'importo sospeso per il precedente esercizio e costituita in parte con destinazione dell'utile di esercizio e in parte mediante storno dalla riserva statutaria.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	686.832	-	30.125	115.918			601.039
Riserva legale	200.324	-	841	-			201.165
Riserve statutarie	150.767	-	-	105.516			45.251
Altre riserve							
Varie altre riserve	-	-	110.245	-			110.245
Totale altre riserve	-	-	110.245	-			110.245
Utile (perdita) dell'esercizio	2.804	(2.804)	-	-	6.211		6.211
Totale patrimonio netto	1.040.727	(2.804)	141.211	221.434	6.211		963.911

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	601.039	Capitale		-
Riserva legale	201.165	Utili	B	201.165
Riserve statutarie	45.251	Utili	B	45.251
Altre riserve				
Varie altre riserve	110.245	Utili	B	110.245
Totale altre riserve	110.245	Utili	B	110.245
Totale	957.700			356.661
Quota non distribuibile				356.661

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata negli scorsi esercizi in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Non sono stati effettuati nuovi accantonamenti nell'esercizio appena chiuso.

Altri fondi

Per i dettagli relativi a tale posta, che risulta invariata rispetto all'anno precedente, si rinvia a quanto precedentemente indicato al paragrafo immobilizzazioni materiali - Terreni e Fabbricati -(Fondo Ripristino Ambientale).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	127.307
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.281
Utilizzo nell'esercizio	5.277
Altre variazioni	(7.224)
Totale variazioni	1.780
Valore di fine esercizio	129.087

Debiti

I debiti devono essere rilevati, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale.

In particolare per i debiti presenti in bilancio, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.311.877	1.168.078	4.479.955	2.079.741	2.400.214	607.185
Debiti verso fornitori	1.277.080	567.539	1.844.619	1.844.619	-	-
Debiti tributari	265.197	66.571	331.768	331.768	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	289.738	59.586	349.324	349.324	-	-
Altri debiti	732.460	125.649	858.109	858.109	-	-
Totale debiti	5.876.352	1.987.423	7.863.775	5.463.561	2.400.214	607.185

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In merito ai debiti bancari per mutui passivi e finanziamenti si riporta il dettaglio nella seguente tabella:

Istituto creditore	Importo originario	Debito residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Ultima rata
Banca Tema - CHIROG.	1.200.000	1.096.238	106.333	989.905	0	14/12/2026
Banca Intesa - CHIROG.	1.300.000	1.300.000	86.382	726.256	487.362	30/06/2029
Banco BPM - IPOTEC.	290.000	214.676	17.985	76.869	119.822	30/06/2032
Fin. 13/2019 MPS	400.000	101.314	101.314	0	0	
Fin. 13/2020 BPM	300.000					
Totale	3.490.000	2.610.915	210.700	1.793.030	607.185	-----

In merito alle informazioni sui debiti assistiti da garanzie reali:

- mutuo ipotecario erogato da Banco BPM per l'importo originario di euro 290.000, debito residuo al 31 dicembre 2020 euro 232.194, ipoteca iscritta per euro 600.000. Beni ipotecati: immobile posto in Grosseto - Viale Europa n. 11 /B, foglio 70, part. 179, sub 4/584, cat. A/10, classe 2; immobile posto in Grosseto - Via Giordania n. 181, foglio 69, part. 409, sub 28 e 29, cat. D8.
- Mutuo Banca Intesa di euro 1.300.000 con garanzia SACE come riportato anche nella sezione delle immobilizzazioni materiali.

I debiti tributari pari complessivamente ad euro 331.768 sono composti per euro 301.461 da debiti per ritenute per lavoro dipendente, per euro 795 da debiti per ritenute per lavoro autonomo, per euro 29.511 dal debito per saldo irap .

Negli altri debiti sono appostate, oltre a voci di importo singolo non rilevante, i debiti per le retribuzioni del mese di dicembre per circa 506 mila euro ed i debiti relativi agli interessi passivi maturati nel 2021 ma ancora non addebitati in estratto conto.,

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	214.676	214.676	4.265.279	4.479.955
Debiti verso fornitori	-	-	1.844.619	1.844.619
Debiti tributari	-	-	331.768	331.768
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	349.324	349.324
Altri debiti	-	-	858.109	858.109
Totale debiti	214.676	214.676	7.649.099	7.863.775

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	135.492	59.155	194.647
Risconti passivi	1.762	10.393	12.155
Totale ratei e risconti passivi	137.254	69.548	206.802

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Ricavi Attività A	12.707.819	11.659.505
Ricavi Attività B	290.004	107.867
Totale Ricavi	12.997.823	11.767.372

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.259.120	11.945.754	1.313.366
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	12.997.823	11.767.372	1.230.451
COSTI DELLA PRODUZIONE	13.060.638	11.776.509	1.284.129
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	198.482	169.245	29.237
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	51.867	42.194	9.673
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	45.656	39.390	6.266
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.211	2.804	3.407

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	76
Operai	207
Totale Dipendenti	283

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	12.480

In merito al ruolo del Collegio Sindacale si precisa che lo stesso svolge anche la funzione di revisione legale ai sensi della Legge 39/2010 pertanto l'importo del compenso iscritto nella tabella precedente è complessivo rispetto a tutte le funzioni svolte..

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rimanda alla relazione sulla gestione per la disamina dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso o meno in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

La Società risulta iscritta all'Albo Regionale presso la Provincia di Grosseto quale cooperativa sociale ad oggetto plurimo (A+B) relativo alle cooperative che perseguono entrambi gli scopi statutari enunciati dall'articolo 1 della legge 381/1991 ovvero:

- la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi;

- lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Con CIRCOLARE 8 novembre 1996 n. 153/96 Ministero del Lavoro - Direzione generale della cooperazione - Divisione II, sono state dettate le condizioni per l'ammissibilità delle cooperative sociali a scopo plurimo ovvero:

- 1) le tipologie di svantaggio e/o le aree di intervento esplicitamente indicate nell'oggetto sociale devono essere tali da postulare attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità attribuite alle cooperative sociali e il collegamento funzionale tra le attività di tipo a) e b) appaia espresso chiaramente nello statuto della cooperativa;
- 2) l'organizzazione amministrativa delle cooperative sociali consenta la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla vigente normativa (a esempio venga istituita una contabilità separata per i due diversi rami di impresa).

I dati rilevanti delle due gestioni sono i seguenti:

Ricavi Attività A	12.707.819
Ricavi Attività B	290.004
Costi del Personale A	8.496.769
Costi del Personale B	155.179

Pertanto, essendo rispettate le due condizioni la Società è legittimata a svolgere le attività sia di tipo a) che di tipo b).

La Cooperativa mantiene pertanto i requisiti per essere qualificata anche quale cooperativa sociale di tipo B.

MUTUALITA' PREVALENTE COOPERATIVE SOCIALI

A norma delle richiamate disposizioni del Codice Civile, che assorbono quelle previste dall'art.2 della legge 31 gennaio 1992 n.59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In conformità con le richieste dell'art. 2 legge 59/92 e dell'art. 2548 c.c. circa i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo statutario si conferma che i criteri della gestione sono stati impostati in conformità al carattere cooperativo della Società ed al fine del raggiungimento dello scopo mutualistico come definito dallo Statuto Sociale.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, come disciplinato da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art.6 L.142/2001, ed attraverso la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche sociali e professionali.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative al numero A130119.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art.2513 c.c., così come stabilito dall'art.111-septies disp. att. e trans. c.c.. Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. n. 381/91, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire:
 1. A) l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui alla lett. a) dell'art.1 della L. n.381/91);
 2. B) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lett. b) dell'art.1 della L. n.381/91);
 3. A+B) ovvero il perseguimento di entrambi gli scopi, nel caso in cui l'attività della cooperativa sociale si sostanzia nella realizzazione sia dell'attività di cui alla lett. a) che dell'attività di cui alla lett. b) dell'art.1 della L. n.381/91,
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 c.c.,

- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali al numero A130119,
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali presso la Provincia di Grosseto sez.A e dal 28/02/2014 alla sez.B al n.582.

Si riporta nel seguente prospetto la ripartizione di soci e lavoratori tra settore A e settore B evidenziando che per il settore B la percentuale del 30% di soggetti svantaggiati previsto dall' art.4 L.381/1991 operanti nel settore risulta rispettata.

	Lavoratori	Di cui Soci	Di cui Svantaggiati
Settore A	378	195	2
Settore B	16	10	10
Totale	394	205	12

VERIFICA PERCENTUALE SVANTAGGIATI COOP. SOCIALE TIPO B

In merito al calcolo della percentuale di lavoratori svantaggiati in rapporto al personale impiegato nell'attività di tipo B (escludendo pertanto il personale impiegato nell'attività socio-sanitaria ed educativa di tipo A) si rappresenta quanto segue:

Numero persone svantaggiate: 12

totale forza lavoro: 394

Lavoratori soci e non soci gestione A: 378

Lavoratori soci e non soci gestione B: 16

Pertanto il calcolo per la verifica dei requisiti delle cooperative sociali tipo B sarà il seguente:

Soggetti svantaggiati B: 10

Lavoratori soci e non soci gestione B: 16

Differenza (16-10) = 6

Calcolo percentuale: 37,50 % di lavoratori NON svantaggianti

La cooperativa mantiene pertanto i requisiti per essere qualificata anche quale cooperativa sociale tipo B

Inoltre a titolo puramente informativo si riportano i dati di verifica dell'impiego di soci lavoratori per la realizzazione delle attività societarie:

Voce B9 + eventuale quota-parte Voce B7 riferibile ai soci lavoratori € 5.129.578

Voce B9 + eventuale quota-parte Voce B7 riferibile a soci e non soci € 8.651.948

Rapporto percentuale = 59,29%.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito alle informazioni di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n.124, anche in riferimento alle successive modifiche e integrazioni normative, si riporta nel prospetto seguente i contributi ricevuti nell'esercizio 2019:

Causale	Denominazione soggetto erogante	Data incasso	Importo
Contributo Dm n. 119 del 08/09/2020	MIUR uff scol	28/01/2021	13.226

Contributo Progetto Inside-out	Pres Cons Ministri- Dip politiche famiglia	26/02/021	12.499
Contributi tirocini ed inserimenti lavorativi	A.R.T.I.	26/04/2021	3.000
Progetto Pronto Badante	Regione Toscana	27/04/2021	11.889
Contributi tirocini ed inserimenti lavorativi	A.R.T.I.	27/04/2021	6.500
Progetto Ciel'incitta	Con i Bambini impresa sociale	13/05/2021	28.000
Progetto Pronto Badante	Regione Toscana	19/05/2021	19.600

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione